



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 16 dicembre 2019
(OR. en)

14881/19
PV CONS 66
COMPET 792
IND 304
MI 837
RECH 519
ESPACE 99

PROGETTO DI PROCESSO VERBALE
CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA
(Competitività (mercato interno, industria, ricerca e spazio))

28 e 29 novembre 2019

SOMMARIO

Pagina

1.	Adozione dell'ordine del giorno	4
2.	Approvazione dei punti "A"	4
	Elenco non legislativo	

MERCATO INTERNO E INDUSTRIA

Deliberazioni legislative

3.	Direttiva relativa alle azioni rappresentative	4
4.	Direttiva che modifica la direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione delle informazioni sull'imposta sul reddito	4

Attività non legislative

5.	Dimensione esterna della competitività europea	5
----	--	---

Varie

6.	a)	Attuazione del nuovo regolamento sulla cooperazione per la tutela dei consumatori (CPC).....	5
	b)	Legiferare meglio a sostegno di una crescita sostenibile: lavori compiuti durante la presidenza finlandese	5
	c)	Migliorare l'informatizzazione del settore del turismo dell'UE: lavori compiuti durante la presidenza finlandese	5
	d)	Risultati della riunione ministeriale 2019 "Amici dell'industria" (Vienna, 4 ottobre 2019)	5
	e)	Concorrenza nel Fondo europeo per la difesa.....	5
	f)	Relazione della rete di rappresentanti delle PMI	6
	g)	Catene del valore strategiche: Relazione del Forum strategico per importanti progetti di comune interesse europeo.....	6
	h)	Programma di lavoro della presidenza entrante	6

SPAZIO

Attività non legislative

- 7. Soluzioni spaziali per un Artico sostenibile - Conclusioni..... 6
- 8. Promuovere un'economia spaziale sostenibile 6

RICERCA

- 9. Programma Euratom che integra Orizzonte Europa..... 7

Deliberazioni legislative

- 10. Pacchetto Orizzonte Europa: regolamento sul programma quadro di ricerca e innovazione 2021-2027..... 7

Attività non legislative

- 11. Strategia aggiornata dell'UE per la bioeconomia - Conclusioni..... 7

Deliberazioni legislative

- 12. Regolamento relativo all'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)..... 7
- 13. Decisione relativa all'agenda strategica per l'innovazione dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)..... 7

Varie

Spazio e ricerca

- 14. Programma di lavoro della presidenza entrante 8

- ALLEGATO - Dichiarazioni da iscrivere nel processo verbale del Consiglio..... 9

SESSIONE DI GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE 2019

1. Adozione dell'ordine del giorno

Il Consiglio ha adottato l'ordine del giorno che figura nel doc. 14323/19.

2. Approvazione dei punti "A"

Elenco non legislativo

14337/19

Il Consiglio ha adottato i punti "A" elencati nel doc. 14337/19, inclusi i documenti COR e REV presentati per adozione. Le dichiarazioni relative a tali punti figurano nell'addendum.

MERCATO INTERNO E INDUSTRIA

Deliberazioni legislative

(Deliberazione pubblica a norma dell'articolo 16, paragrafo 8, del trattato sull'Unione europea)

3. Direttiva relativa alle azioni rappresentative



14210/19 + ADD 1

Orientamento generale

7877/18 + ADD 1

Il Consiglio ha concordato un orientamento generale sulla base del documento 14210/19, con l'astensione di AT, DE e UK. Le delegazioni CY, CZ, LU, LV e SK hanno rilasciato una dichiarazione, che figura nel 14210/19 ADD 1.

4. Direttiva che modifica la direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione delle informazioni sull'imposta sul reddito



14038/19 + COR 1

+ ADD 1

Orientamento generale ⁽¹⁾

7949/16

Il Consiglio non ha potuto concordare un orientamento generale sulla base del doc. 14038/19 + COR 1. 12 delegazioni (MT, AT, CY, SE, LV, CZ, HU, EE, IE, LU, SI, HR) si sono opposte alla scelta della base giuridica e due delegazioni (DE, UK) si sono astenute. Le altre delegazioni hanno sostenuto il testo di compromesso. Una dichiarazione comune di CY, CZ, EE, HU, IE, LV, LU, MT, SI e SE è allegata al presente processo verbale del Consiglio.

Attività non legislative

5. Dimensione esterna della competitività europea

 14055/1/19 REV 1

Dibattito orientativo

Il Consiglio ha tenuto un dibattito orientativo sulla base della nota della presidenza contenuta nel documento 14055/1/19 REV 1.

Varie

6. a) **Attuazione del nuovo regolamento sulla cooperazione per la tutela dei consumatori (CPC)**

 14141/19

Informazioni fornite dalla Commissione

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla Commissione.

b) **Legiferare meglio a sostegno di una crescita sostenibile: lavori compiuti durante la presidenza finlandese**

 13924/19

Informazioni fornite dalla presidenza

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla presidenza finlandese.

c) **Migliorare l'informatizzazione del settore del turismo dell'UE:**

 14243/19

lavori compiuti durante la presidenza finlandese

Informazioni fornite dalla presidenza

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla presidenza.

d) **Risultati della riunione ministeriale 2019 "Amici dell'industria" (Vienna, 4 ottobre 2019)**

 14246/19

Informazioni fornite dalla delegazione austriaca

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla delegazione AT.

e) **Concorrenza nel Fondo europeo per la difesa**

 14418/19

Informazioni fornite dalla delegazione danese

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla delegazione DK.

- f) **Relazione della rete di rappresentanti delle PMI** [2] 14460/19
Presentazione da parte della Commissione

Il Consiglio ha ascoltato la presentazione da parte della Commissione

- g) **Catene del valore strategiche: Relazione del Forum strategico per importanti progetti di comune interesse europeo** [2] 14461/19
Informazioni fornite dalla Commissione

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla Commissione.

- h) Programma di lavoro della presidenza entrante
Informazioni fornite dalla delegazione croata

SESSIONE DI VENERDÌ 29 NOVEMBRE 2019

SPAZIO

Attività non legislative

7. **Soluzioni spaziali per un Artico sostenibile - Conclusioni** [2] 13996/19
Adozione

Il Consiglio ha adottato le conclusioni che figurano nel doc. 14603/19.

8. **Promuovere un'economia spaziale sostenibile** [2] 14208/19
Dibattito orientativo

Il Consiglio ha tenuto un dibattito orientativo sulla base dei quesiti di cui al doc. 14208/19.

RICERCA

9. Programma Euratom che integra Orizzonte Europa [C] 14301/19
9871/18 + ADD 1
Orientamento generale parziale

Deliberazioni legislative

(Deliberazione pubblica a norma dell'articolo 16, paragrafo 8, del trattato sull'Unione europea)

10. **Pacchetto Orizzonte Europa: regolamento sul programma quadro di ricerca e innovazione 2021-2027** [1][C] 14298/1/19 REV 1
9865/18 + ADD 1
a) **Considerando**
b) **Allegato IV (sinergie)**
Orientamento generale parziale

Il Consiglio ha adottato un orientamento generale parziale che figura nel doc. 14643/19.

Attività non legislative

11. **Strategia aggiornata dell'UE per la bioeconomia - Conclusioni** [2] 14187/19
Adozione

Il Consiglio ha adottato le conclusioni che figurano nel doc. 14594/19.

Deliberazioni legislative

(Deliberazione pubblica a norma dell'articolo 16, paragrafo 8, del trattato sull'Unione europea)

12. **Regolamento relativo all'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)** [1][C] 14325/19 + ADD 1
+ ADD 2 + COR 1
11228/19 + ADD 1
Orientamento generale parziale

Il Consiglio ha adottato un orientamento generale parziale che figura nel doc. 14658/1/19 REV 1.

Sono allegate al presente processo verbale del Consiglio le dichiarazioni della delegazione AT, della delegazione HU e una dichiarazione comune delle delegazioni BG, HU, LT, PL e RO, sostenuta dalla delegazione IT.

13. **Decisione relativa all'agenda strategica per l'innovazione dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)** [1][C] 14326/19
11227/19 + ADD 1
Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori

Il Consiglio ha preso atto della relazione sullo stato di avanzamento dei lavori che figura nel doc. 14326/19.

Varie

Spazio e ricerca

14. Programma di lavoro della presidenza entrante
Informazioni fornite dalla delegazione croata

-
- ❶ Prima lettura
- ❷ Punto basato su una proposta della Commissione
- ❸ Dibattito pubblico proposto dalla presidenza (articolo 8, paragrafo 2, del regolamento interno del Consiglio)
-

Dichiarazioni relative ai punti "B" legislativi di cui al doc. 14323/19

Punto 3 dell'elenco dei punti "B": **Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle azioni rappresentative a tutela degli interessi collettivi dei consumatori e che abroga la direttiva 2009/22/CE**
Orientamento generale

DICHIARAZIONE DI CIPRO, REPUBBLICA CECA, LETTONIA, LUSSEMBURGO, REPUBBLICA SLOVACCA

"Al fine di proteggere i consumatori dalle pratiche illegali o sleali dei professionisti, è importante mettere a loro disposizione efficaci procedure di ricorso in ogni Stato membro. Accogliamo pertanto con favore gli obiettivi della proposta della Commissione e il testo di compromesso della presidenza finlandese. Dovrebbe offrire ai consumatori un'alternativa economicamente accessibile ai procedimenti giudiziari individuali per lo più costosi attualmente disponibili. L'adozione del testo di compromesso consentirà inoltre di sbloccare i negoziati in seno al Consiglio dopo un anno e mezzo e di avviare i triloghi con il Parlamento europeo in vista di un accordo finale.

Tuttavia, deploriamo che il testo di compromesso sia stato significativamente indebolito rispetto alla proposta iniziale della Commissione per quanto riguarda il livello di armonizzazione, la certezza del diritto e la facilità d'accesso per i consumatori. A tale riguardo, il testo non fornisce ulteriore chiarezza in ordine al funzionamento transfrontaliero dei ricorsi collettivi, tanto più che gli Stati membri potrebbero sempre applicare i propri criteri e procedure di ammissibilità in aggiunta alle disposizioni della direttiva. Sebbene il testo di compromesso preveda criteri di idoneità dettagliati e rigorosi, la mancanza di riconoscimento reciproco degli enti legittimati tra gli Stati membri crea incertezza giuridica per tutte le parti interessate.

Poiché è essenziale promuovere ulteriormente la fiducia dei consumatori nel mercato unico, offline e online, ci auguriamo che tali questioni possano essere affrontate e che il testo possa essere migliorato di conseguenza nell'ambito dei futuri triloghi con il Parlamento europeo. L'adesione di consumatori e imprese europee alle procedure collettive transfrontaliere dipenderà dalla loro efficienza e affidabilità."

Punto 4 dell'elenco dei punti "B":

Direttiva che modifica la direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione delle informazioni sull'imposta sul reddito

Orientamento generale

DICHIARAZIONE COMUNE DI CIPRO, ESTONIA, IRLANDA, LETTONIA, LUSSEMBURGO, MALTA, REPUBBLICA CECA, SLOVENIA, SVEZIA E UNGHERIA

"Cipro, Estonia, Irlanda, Lettonia, Lussemburgo, Malta, Repubblica ceca, Slovenia, Svezia e Ungheria condividono pienamente l'analisi del Servizio giuridico del Consiglio dell'11 novembre 2016 (riferimento 2016/0107 (COD), FISC 194) in cui si afferma che la proposta di direttiva che modifica la direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione delle informazioni sull'imposta sul reddito deve essere basata sull'articolo 115 del TFUE, in quanto sia l'obiettivo sia il contenuto della proposta si riferiscono a "disposizioni fiscali", e si respinge pertanto l'adeguatezza della base giuridica della proposta iniziale, ossia l'articolo 50, paragrafo 1, del TFUE. Di conseguenza gli Stati sopra menzionati sono del parere che la proposta debba essere approvata in sede di Consiglio ECOFIN, tenendo debitamente conto delle norme procedurali pertinenti.

Cipro, Estonia, Irlanda, Lettonia, Lussemburgo, Malta, Repubblica ceca, Slovenia, Svezia e Ungheria ritengono pertanto che il Consiglio "Competitività" non rappresenti la formazione appropriata del Consiglio per adottare un orientamento generale sulla proposta in oggetto."

Punto 12 dell'elenco dei punti "B":

Regolamento relativo all'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)

Orientamento generale parziale

DICHIARAZIONE DELL'AUSTRIA

"L'Austria accoglie con favore l'accordo sul regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT). Tuttavia, anche in considerazione dei negoziati in corso sull'agenda strategica per l'innovazione (ASI) per l'EIT, l'Austria desidera sottolineare la sua interpretazione di due aspetti importanti del presente regolamento:

L'articolo 6, lettera b), dispone che l'EIT garantisce l'apertura nei confronti di nuove organizzazioni partner potenziali, svolge un'attività di sensibilizzazione tra di esse ed incoraggia la loro partecipazione alle sue attività in tutta l'Unione, anche attraverso il sistema di innovazione regionale (SIR). Per l'Austria è importante sottolineare che in tale contesto "in tutta l'Unione" significa che tutte le regioni con scarsa partecipazione alle attività dell'EIT riceveranno lo stesso trattamento per quanto riguarda il sostegno da parte del SIR.

L'articolo 4 bis, paragrafo 5, della decisione che istituisce il programma specifico di attuazione di Orizzonte Europa (nella versione dell'orientamento generale parziale raggiunto il 15 aprile 2019) dispone che il processo di pianificazione strategica è integrato da un processo di coordinamento strategico per i partenariati europei e, a norma dell'articolo 8 del regolamento che istituisce Orizzonte Europa (nella versione della comprensione comune raggiunta il 27 marzo 2019), le CCI dell'EIT sono partenariati europei. Ciò significa che il processo di coordinamento strategico deve includere le CCI dell'EIT. Pertanto, l'Austria interpreta l'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento relativo all'EIT nel senso che il riferimento al processo di pianificazione strategica comprende anche il processo di coordinamento strategico per i partenariati europei e, di conseguenza, l'ASI per l'EIT dovrà tenere conto del processo di coordinamento strategico."

DICHIARAZIONE DELL'UNGHERIA SULL'INDIPENDENZA DELL'ISTITUTO EUROPEO DI INNOVAZIONE E TECNOLOGIA (EIT)

"L'Ungheria accoglie con favore l'esito dei negoziati relativi al regolamento sull'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT), che rappresenta un importante passo per garantire l'effettivo funzionamento dell'Istituto stesso.

Il modello di governance dell'EIT si basa su un comitato direttivo forte, indipendente e di alto livello. Sosteniamo fermamente il fatto che l'EIT e il suo comitato direttivo siano responsabili anche dinanzi alla Commissione, agli Stati membri e al Parlamento europeo.

Il progetto di regolamento prevede che alla Commissione europea siano accordati un ruolo di supervisione e, di fatto, il diritto di veto, il che, a parere dell'Ungheria, mina l'indipendenza dell'EIT. Le modifiche proposte in merito alla struttura di governance dell'EIT non sono giustificate; l'Ungheria non si trova pertanto d'accordo in quanto tali restrizioni danneggiano seriamente l'indipendenza dell'EIT.

L'Ungheria sottolinea che tutte le misure future dovrebbero essere in linea con la disposizione basata su principi relativa all'indipendenza operativa dell'EIT, che dovrebbe svolgere le sue attività indipendentemente dalle autorità nazionali e da pressioni esterne."

DICHIARAZIONE COMUNE DI BULGARIA, UNGHERIA, LITUANIA, POLONIA E ROMANIA, CON IL SOSTEGNO DELL'ITALIA

"Accogliamo con favore la proposta relativa all'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT), che contribuirà al raggiungimento degli obiettivi di Orizzonte Europa attraverso l'integrazione del triangolo della conoscenza.

Riconosciamo i progressi compiuti durante i negoziati sul pacchetto legislativo relativo all'EIT e, in particolare, gli sforzi per aumentare l'apertura e la trasparenza dell'EIT.

Tuttavia, siamo preoccupati per l'estensione della portata della definizione del sistema di innovazione regionale (SIR). La proposta attuale fa riferimento all'ammissibilità dei paesi, ma non fornisce alcuna indicazione in merito ai loro risultati in termini di innovazione. Inoltre, anche il bilancio previsto per il SIR, che comprende il 10-12% del bilancio complessivo delle CCI dell'EIT, impedisce l'estensione della portata del RIS.

Sottolineiamo che porre l'accento sulle **regioni dei paesi che sono innovatori modesti e moderati è una preconditione per l'efficacia del SIR**. La capacità di innovazione delle regioni al di fuori di tali paesi dovrebbe essere promossa mediante altre misure che potrebbero essere sviluppate nell'ambito dell'agenda strategica per l'innovazione (ASI) dell'EIT.

Tenuto conto che gli atti giuridici del pacchetto legislativo relativo all'EIT sono intrinsecamente interconnessi, ci riserviamo il diritto di tornare sui negoziati relativi al regolamento qualora l'elaborazione dell'ASI non rispecchi la direzione presentata nella relazione sullo stato di avanzamento dei lavori.

Invitiamo la presidenza, la Commissione europea, gli Stati membri e il Parlamento europeo ad affrontare la questione."